



Ritiro del Settore Emilia

"C'è dell'oro in questo tempo strano"

(Mariangela Gualtieri, liberamente tratto)

Riflessioni in compagnia di Marina Marcolini e p. Ermes Ronchi

Non ci ardeva forse il cuore mentre egli conversava con noi lungo la via?"
(Lc 24,32)

Programma

- Ore 9:15 Accoglienza
- Ore 9:45 Preghiera iniziale
- Ore 10 Riflessione di p. Ermes Ronchi e Marina Marcolini
Spazio per la riflessione personale
- Ore 11:15 Riflessione di p. Ermes Ronchi e Marina Marcolini
- Ore 12:30 Pranzo al sacco o su prenotazione individuale
Spazio per il Dovere di sedersi
- Ore 15 Risonanze
- Ore 16:30 S. Messa e saluti

PREGHIERA INIZIALE

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Video introduttivo

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

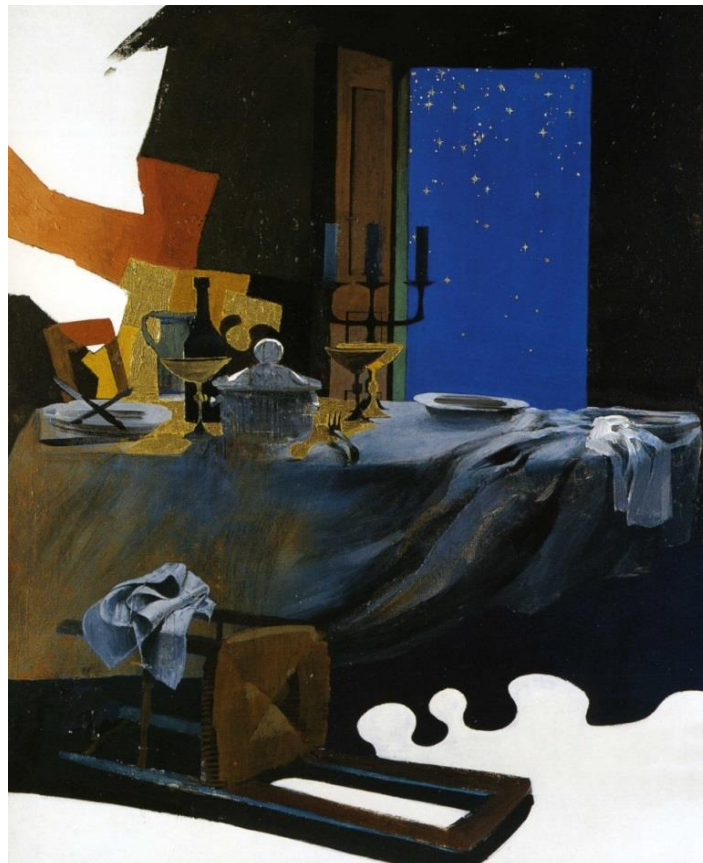
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.



Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.
Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.
Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.
Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Video: RINGRAZIARE DESIDERO di Mariangela Gualtieri





Dal vangelo secondo Luca

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Un nuovo giorno di vita ci è offerto,
possiamo seguirti, Signore, dove oggi sarai.
Nei sogni di pace, nel cuore degli uomini,
nelle forme di bellezza, nei cuori assetati di Te.

*Nella dimora segreta del cuore,
nella voce intima che indica la via.
Negli alberi, nel vento, nell'acqua perenne,
nella terra, nella luce, nella roccia inflessibile.
Nella luce del giorno, nella vita ardente,
nel lavoro intenso, nella calma delle soste.*

Nell'incontro dell'amico,
nelle domande di amore,
nei cuori che si spogliano di sé.

*In questa casa che è tua, apri i nostri occhi
alla bellezza, le nostre orecchie alla sapienza.
Aiutaci ad essere uomini di pace, o Signore.
Se in noi non è pace, non daremo pace,
se in noi non è ordine, non creeremo ordine.*

**Aiutaci a scoprire la terra
che hai affidato alla nostra fatica,
aiutaci ad amarla e a porvi ordine.
Rendici attenti, o Signore,
agli incontri che oggi
riempiranno la nostra giornata. (G. Vannucci)**

Recitiamo insieme: **Padre Nostro**

Il Signore ci benedica e ci custodisca. Amen

RIFLESSIONI di padre ERMES RONCHI e MARINA

C'è dell'oro in questo tempo strano



DOVERE di SEDERSI

Dedicatevi un vero dialogo sotto lo sguardo del Signore.
Ditevi l'un l'altro quei pensieri, quelle confidenze che non è facile scambiarsi durante le giornate.
Decidete di non avere fretta, pregate per un tempo abbastanza lungo.

*E' necessario ogni giorno andare verso l'altro per sentieri sconosciuti, cercare di indovinare la vita profonda del coniuge, trovare ciò che suscita la sua attenzione, il suo interesse, la sua tenerezza, evitando in un primo momento ciò che lo irrita o lo annoia, scoprire ciò che può stabilire la comunione. E allora, talvolta, il miracolo si realizza: un autentico scambio in profondità, in cui i cuori e le anime comunicano, le parole diventano meravigliosamente adatte a nutrire questo scambio.
Le leggi dell'incontro tra marito e moglie sono anche quelle della relazione del cristiano col suo Dio nella preghiera. (...) Ogni relazione da persona a persona, per rimanere viva, richiede un amore creativo (Henri Caffarel)*

I mesi trascorsi sono stati difficili, hanno messo alla prova la nostra resistenza e le nostre relazioni. Nascondono però perle preziose, fili d'oro che hanno dato senso alle nostre giornate.

Chiediamoci con sincerità: "Come sto?" " Come stiamo?"

Come possiamo custodire la profondità interiore riscoperta in questo periodo?

Quali cambiamenti pratici abbiamo attuato per far fiorire questo tempo "strano"?
Come possiamo custodirli perché diano frutto e ci permettano di mettere radici salde per i mesi futuri?

RISONANZE

Che cosa ci ha più colpito di quanto ascoltato questa mattina?

Approfittiamo di questo spazio per porre domande ai relatori



CELEBRAZIONE EUCARISTICA



Riti di introduzione

Canto iniziale: Come fuoco vivo

Rit: Come fuoco vivo si accende in noi
un'immensa felicità
che mai più nessuno ci toglierà
perché Tu sei ritornato.
Chi potrà tacere, da ora in poi,
che sei Tu in cammino con noi.
che la morte è vinta per sempre,
che ci hai ridonato la vita

Spezzi il pane davanti a noi
mentre il sole è al tramonto:
ora gli occhi ti vedono,
sei Tu! Resta con noi. Rit.

E per sempre ti mostrerai
in quel gesto d'amore:
mani che ancora spezzano
pane d'eternità. Rit.

Liturgia della Parola

Prima lettura: *Dal libro dell'Èsodo (Es 24,3-8)*

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio



Salmo responsoriale: *Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.*

Che cosa renderò al Signore,
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore.

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo.

Seconda lettura: *Dalla lettera agli Ebrei (Eb 9, 11-15)*

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente? Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa. Parola di Dio

+ Dal Vangelo secondo Marco

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. Parola del Signore



Pregiera dei fedeli

Liturgia eucaristica

Canto d'offertorio: Segni del tuo amore

Mille e mille grani nelle spighe d'oro
Mandano fragranza e danno gioia al cuore,
Quando, macinati, fanno un pane solo:
Pane quotidiano, dono tuo, Signore.

Rit.: Ecco il pane e il vino, segni del tuo amore.
Ecco questa offerta, accoglila Signore:
Tu di mille e mille cuori fai un cuore solo,
Un corpo solo in te
E il Figlio tuo verrà, vivrà
Ancora in mezzo a noi.

Mille grappoli maturi sotto il sole,
Festa della terra, donano vigore,
Quando da ogni perla stilla il vino nuovo:
Vino della gioia, dono tuo, Signore. Rit. (2 volte)

Riti di Comunione

Canto di Comunione: Verbum panis

Prima del tempo
prima ancora che la terra
cominciasse a vivere
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò
tutto se stesso come pane.

Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.

Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più
fame.
Qui vive la tua chiesa intorno a te
dove ognuno troverà la sua vera casa.

Verbum caro factum est...

Prima del tempo
quando l'universo fu creato
dall'oscurità
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
nella sua misericordia
Dio ha mandato il Figlio suo
tutto se stesso come pane.

Verbum caro factum est...

Qui spezzi ancora ...

Verbum caro factum est...



Riti di conclusione

Canto finale: Resta qui con noi

Le ombre si distendono scende ormai la sera
e si allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

Rit: Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà. Rit.

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà. Rit.

COMUNICAZIONI

11 Luglio 2021 GIORNATA in AMICIZIA presso Ca' La Ghironda

via L. Da Vinci 19 Ponte Ronca di Zola Predosa

*Una giornata da trascorrere insieme ai bambini e alle famiglie
immersi nell'arte e nella natura*



*Cos'è che tocca il mio cuore di uomo al punto
di farlo respirare del respiro divino? Cos'è del
mistero divino che più mi entra nelle viscere?
L'arte è un misterioso gioco di intuizioni che
vanno assecondate. (M.Orlandi)*

11 Settembre 2021 INCONTRO di PREGHIERA a BOLOGNA

Novembre 2021 GIORNATA di SETTORE